



Voce Amica

Anno 2016

6-12 marzo

Quarta Settimana di Quaresima

SANTE MESSE – **Domenica e feste** ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. **Vesperi** ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18.30. **Vespro** ore 18.15

IL TEMPO SANTO DELLA QUARESIMA

Ogni Sera

alle **18.15** - Preghiera del **VESPERO**
alle **18.30** - **SANTA MESSA** e breve meditazione sulla Parola di Dio

Ogni Venerdì

alle 18.30 **PREGHIERA DELLA VIA CRUCIS**

Quarta Settimana: "Misericordia: Amore che Rigenera"

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. (Lc 15, 20)

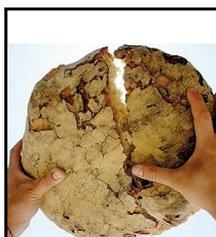
La misericordia di Dio trasforma il cuore dell'uomo e gli fa sperimentare un amore fedele e così lo rende a sua volta capace di misericordia.

È un miracolo sempre nuovo che la misericordia divina si possa irradiare nella vita di ciascuno di noi, motivandoci all'amore del prossimo e animando quelle che la tradizione della Chiesa chiama le opere di misericordia corporale e spirituale. Esse ci ricordano che la nostra fede si traduce in atti concreti e quotidiani, destinati ad aiutare il nostro prossimo nel corpo e nello spirito e sui quali saremo giudicati: nutrirlo, visitarlo, confortarlo, educarlo... Nel povero, infatti, la carne di Cristo diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... Per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura.

Inaudito e scandaloso mistero del prolungarsi nella storia della sofferenza dell'Agnello Innocente, rovelto ardente di amore gratuito davanti al quale ci si può come Mosè solo togliere i sandali (cfr Es 3,5); ancor più quando il povero è il fratello o la sorella in Cristo che soffrono a causa della loro fede.

Davanti a questo amore forte come la morte, il povero più misero si rivela essere colui che non accetta di riconoscersi tale. Crede di essere ricco, ma è in realtà il più povero tra i poveri. Egli è tale perché schiavo del peccato, che lo spinge ad utilizzare ricchezza e potere non per servire Dio e gli altri, ma per soffocare in sé la profonda consapevolezza di essere anch'egli null'altro che un povero mendicante.

(Papa Francesco - dal Messaggio per la Quaresima. 3)



UN PANE PER AMOR DI DIO E PER AMORE DEI FRATELLI!

In fondo alla chiesa troviamo la cassetta da tenere a casa come segno del comune impegno di carità. La riporteremo all'offertorio della Santa Messa del Giovedì Santo.

PROGETTO MISSIONARIO

BOLIVIA: MISSIONE DI SANTA CRUZ DELLA SIERRA

Diocesi di Santa Cruz con Marco Zanon - cronacheboliviane.blogspot.it

Hogar ('focolare') "Santa Maria degli Angeli" per sostenere gli ottanta bambini e bambine ospiti che diversamente vivrebbero in strada. Il sostegno riguarda la manutenzione degli ambienti, il vestiario, il cibo, e le attrezzature per le attività con i bambini ...

LA NOSTRA EREDITÀ



(Lc 15, 1-3, 11-32) La parabola di oggi è rivolta a ciascuno di noi, siamo noi quel figlio che si è allontanato dal padre e ha dilapidato le ricchezze.

Questa parabola normalmente è chiamata la parabola del figliol prodigo, ma più propriamente bisognerebbe dire la parabola del padre **misericordioso**. Perché tanta è la misericordia di Dio.

È una parabola che Lui ha detto in primis per i peccatori, ma l'ha detta soprattutto per i farisei e gli scribi. Sono loro che hanno criticato Gesù perché è andato in casa di un peccatore; sono loro che hanno criticato Gesù perché è in compagnia spesso dei peccatori, e con loro mangia, beve, si diverte... A costoro, dice la parabola. La figura del figlio maggiore, che assomiglia molto ai farisei, cioè è ligio, ha sempre osservato quello che il padre gli ha detto, non gli ha mai dato un dispiacere, non ha mai ricevuto niente, ... non interessa: lui è sempre fedele, è irreprensibile. Sono quelle persone che aspettano dalla propria integrità morale il premio della vita eterna. È il peccatore di oggi che ha perduto l'immagine di Dio, si è deformato e ha assunto connotati mostruosi, da fare paura a se stesso. Oltre questi peccatori, ci sono molti credenti che non mettono alcuna attenzione nell'evitare il peccato, anche se non sono maliziosi e immorali. Se c'è da raggiungere l'assicurazione non perdono tempo, falsare qualche dichiarazione per averne vantaggi, sciorinare bugie per non pagare pegno, e altre situazioni. Ai cattolici poco praticanti non sembrano peccati, per quanti conoscono bene i Comandamenti invece sono comportamenti disonesti.

Come potrà uno sprofondato così in basso recuperare e risalire dalla perdizione? Occorre una forza superiore, misericordiosa per liberare dalle pesanti catene chi era schiavo dei vizi. Mentre non c'è nessuno tanto santo da meritare il paradiso: è sempre un dono della misericordia di Dio. Gesù vuole, con questa parabola, insegnarci che Dio è amore, che Dio è misericordia. La parabola ci mostra l'itinerario che deve compiere il peccatore pentito, come fece il figliol prodigo che si ricordò dell'amore e dei beni del padre e si pentì amaramente.

È commovente notare che il Padre attende sempre con le braccia aperte qualsiasi peccatore. Il suo perdono non è una semplice Grazia, è un'effusione di misericordia, nella quale trionfa l'amore sul peccato, il perdono sul dolore, la vita sulla morte.

Se non ché Gesù fa vedere che le cose di questo mondo sono finite, non ci danno più quell'entusiasmo... che ci davano al principio: quando uno comincia un'esperienza, anche cattiva, crede di aver trovato la felicità, poi si accorge che è tutto miseria, tutta sporcizia. Ogni uomo ha la possibilità di compiere il cammino della misericordia pur non comprendendo assolutamente il senso della vita onesta e non si ha la forza per lasciare il peccato e rinascere a vita nuova. Solo con la Grazia di Gesù è possibile. Siamo destinati a un fine che è angelico, per non dire divino, di possedere Dio e la sua infinita misericordia. Questa è la nostra eredità vera.

Emanuele Zane

IL PELLEGRINAGGIO VICARIALE A SAN MARCO

PER L'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Domenica 13 marzo

Ore 13,30 - Preghiera iniziale e Partenza dalla Parrocchia
 Ore 15.15 - Preghiera comune nella chiesa di San Moisè
 Ore 15.45 - Passaggio della Porta Santa della Basilica
 Ore 16.00 - Memoria del Battesimo, Santa Messa,
 Rinnovo delle Promesse Battesimali

- Partenza con un bus dell'ACTV dal Piazzale della Chiesa

- Il Pass di accesso alla Basilica sarà consegnato alla partenza. Chi si muove con mezzi propri è pregato di avvertire, e di ritirare il Pass da don Guido.

L'appuntamento con i fedeli delle altre parrocchie del nostro vicariato sarà alle ore 15.15 nella chiesa di S. Moisè, per recarsi poi processionalmente verso la cattedrale. Alle 15.45 ci sarà il passaggio della Porta Santa e quindi la Santa Messa presieduta dal Patriarca e il rinnovo delle promesse del nostro Battesimo.

Le offerte raccolte in occasione del pellegrinaggio sono destinate alla costituzione di due laboratori nelle carceri maschile e femminile di Venezia per sostenere le iniziative finalizzate al recupero dei carcerati attraverso il lavoro. È un segno concreto e comune per tutta la nostra diocesi del maggior impegno a vivere le Opere di Misericordia.

Al pellegrinaggio ed al passaggio della Porta Santa, segno del cammino di conversione personale e comunitario, che Papa Francesco ha riassunto in queste quattro parole di Gesù: "non giudicate, non condannate, perdonate, date" (cfr Lc 6,37-38), è legato anche al dono dell'**indulgenza**: il dono di Grazia del Padre al peccatore perdonato per liberalo da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità e a crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato.

Venerdì 11 marzo, dopo la via Crucis, secondo breve incontro di catechesi per prepararci al pellegrinaggio

Giovedì 10 ore 9.00 -12.00 e 16.00 -18.00 e **Venerdì** ore 16.00 -18.00 sarà disponibile in chiesa un sacerdote per le confessioni



AGENDA

DELLA SETTIMANA

Domenica 6 - S. Coletta

ORE 15.30 - CELEBRAZIONE DELLA PRIMA CONFESIONE

Lunedì 7 - Ss. Perpetua e Felicità

ORE 15.30 LABORATORIO DEL GRUPPO DONNE

Martedì 8 - S. Giovanni di Dio

ORE 9.00 PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI 5ª EL., 1ª, 2ª, 3ª MEDIA

Mercoledì 9 - S. Francesca Romana

ORE 15.30 CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI 2ª, 3ª, 4ª ELEMENTARE

ORE 18.00 INCONTRO GIOVANISSIMI

ORE 20.45 INCONTRO GIOVANI

Giovedì 10 - S. Macario

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 11 - S. Costantino

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 18.30 VIA CRUCIS E CATECHESI

IN PREPARAZIONE AL PELLEGRINAGGIO

Sabato 12 - S. Luigi Orione

ORE 17.00 - CONFESIONI

Domenica 13 - S. Patrizia

Al mattino: MERCATINO DELLA CARITÀ

ORE 10.00 - UNZIONE PRE-BATTESIMALE

ORE 13.30 - PELLEGRINAGGIO GIUBILARE

Dopo la Santa Messa delle ore 10.00 siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme.

Martedì 8 e mercoledì 9 dalle 18.00 alle 19.00
 prova delle tuniche per la Prima Comunione

MERCATINO DELLA CARITÀ - DOMENICA 13 MARZO

Come consuetudine, sul sagrato della chiesa, verranno posti in vendita dolci e torte preparati dalle signore della nostra parrocchia.

Mamme e nonne sono invitate a partecipare numerose portando le torte e i dolci in patronato sabato pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Ogni offerta raccolta andrà a sostegno delle iniziative dei missionari della nostra diocesi unitamente alla colletta un Pane per Amor di Dio.

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

IX icona del vangelo secondo Marco (14, 32-65)

Gesù e i suoi discepoli si recano nel Getsèmani. Egli si discosta da loro per pregare, chiede a chi lo accompagna che vegliano per non cadere in tentazione. Vive un tempo di angoscia, soffre terribilmente, tanto da chiedere al Padre: "... *allontana da me questo calice*".

Li sollecita a restare svegli ma senza alcun risultato positivo, finché arriva Giuda, il traditore accompagnato da una folla armata.

Lo arrestano e lo conducono nel sinedrio. Sono presenti il sommo sacerdote, i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. I suoi discepoli, impauriti, lo abbandonano e se ne fuggono via.

Inizia la farsa delle denunce e delle false testimonianze finché non interviene il sommo sacerdote che gli chiede: "Sei tu il Cristo il Figlio del Benedetto?" Alla risposta affermativa di Gesù, si straccia le vesti accusandolo di aver bestemmiato. Alcuni dei presenti gli sputano addosso e lo percuotono insultandolo.

Luoghi e giorni degli incontri

Mercoledì ore 20.45: presso fam. Listo (041913095), fam. Valent (041912872), fam. Zanon (041915332); **Giovedì** ore 17.00: in patronato (041912872); **Venerdì** ore 15.30: presso fam. Livieri (041915676).

Chi desidera partecipare basta prenda contatto telefonico con i referenti.



VITA DELLA COMUNITÀ

DOMENICA 6 MARZO ORE 15.30
 Celebrazione della Prima Confessione



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 18 marzo e
 Venerdì 1 e 15 aprile
 dalle ore 16.00 alle ore 17.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30
 fino alla fine di giugno 2016



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 6: 8.30 fam. Chinellato / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30 / **Lunedì 7:** 8.30 Gino, fam. De Toni / 18.30 Bruna, Giosuè / **Martedì 8:** 8.30 fam. Bragagnolo / 18.30 Per i defunti della Parrocchia / **Mercoledì 9:** 8.30 / 18.30 Omella, Iole / **Giovedì 10:** 8.30 / 18.30 Nicola, Cinzia / **Venerdì 11:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 12:** 8.30 / 18.30 Pietro, Graziosa, Tita / **Domenica 13:** 8.30 / 10.00 per la Parrocchia / 11.15 / 18.30